

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 19 novembre 2025, n. 290

**DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO
LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.**

**COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER
L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI
PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA.**

**APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI
DEL CAPO II DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N.
259/2024 E N. 22/2025 DELL'INIZIATIVA "L'ETERNO
PARTIGIANO E I DIFFICILI DOPOGUERRA", IN SENO AL
PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSIGLIO REGIONALE
DEL PIEMONTE E L'ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO
DELLA RESISTENZA DELLA DEPORTAZIONE DELLA
GUERRA DEI DIRITTI DELLA LIBERTÀ DI TORINO PER
L'ANNO 2025. (DB/LD)**

Documento allegato

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 290/2025 - Cl. 1.17.1.4.21
/2025A/CR

Oggetto DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEL CAPO II DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 259/2024 E N. 22/2025 DELL'INIZIATIVA "L'ETERNO PARTIGIANO E I DIFFICILI DOPOGUERRA", IN SENO AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE E L'ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA DELLA DEPORTAZIONE DELLA GUERRA DEI DIRITTI DELLA LIBERTÀ DI TORINO PER L'ANNO 2025. (DB/LD)

Seduta n. 46

L'anno 2025, il giorno 19 novembre alle ore 13.40 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO.

Non sono presenti: il Vice Presidente GRAGLIA, il Consigliere Segretario CERA.

A relazione del Vice Presidente RAVETTI

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO DELLA REGIONE

PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEL CAPO II DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 259/2024 E N. 22/2025 DELL'INIZIATIVA "L'ETERNO PARTIGIANO E I DIFFICILI DOPOGUERRA", IN SENO AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE E L'ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA DELLA DEPORTAZIONE DELLA GUERRA DEI DIRITTI DELLA LIBERTÀ DI TORINO PER L'ANNO 2025. (DB/LD)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 “Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico”;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 259 del 23 dicembre 2024 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione DUP n. 3/2024” e la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 29 gennaio 2025 di modifica dei "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6" e dei Vademecum relativi alle organizzazioni partecipate e ai patrocinii onerosi, approvati con DUP n. 259/2024. Approvazione nuovo testo coordinato dei Criteri e nuovo testo dei Vademecum;

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 “Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana”, che ha istituito presso il Consiglio regionale del Piemonte il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 258 del 23 dicembre 2024 "Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale. Proposte operative, programmi e iniziative di comunicazione istituzionale - Piano di attività per l'anno 2025. Approvazione.", con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato il Piano di attività per l'anno 2025;

Dato atto che il Consiglio regionale ha stipulato, per la realizzazione delle attività del Comitato Resistenza e Costituzione, ai sensi dell'art. 2 della sopra citata l.r. n. 7/1976, protocolli d'intesa con enti ed associazioni non aventi fine di

lucro ed operanti in luoghi connessi alla storia e alla memoria della Resistenza in Piemonte e la cui attività museale, culturale, formativa, didattica o di ricerca rivestono un interesse regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 235 del 4 dicembre 2024, che ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Consiglio regionale del Piemonte e l'Associazione Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà, che ha confermato una stabile e decennale collaborazione per la realizzazione delle attività e per il perseguimento degli obiettivi istituzionali del Comitato, in particolare al fine di garantire lo svolgimento sul territorio torinese e piemontese di attività culturali, formative e di diffusione della conoscenza storica della Resistenza e di tutela dei luoghi della memoria e dei siti di particolare rilevanza per la lotta di Liberazione;

Considerato altresì che detto Protocollo stabilisce, tra le altre, che il Consiglio regionale e l'Associazione Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà si impegnino a realizzare annualmente una o più iniziative concordate di studio, divulgazione o approfondimento sui temi di competenza del Comitato Resistenza e di comune interesse;

Atteso che per la realizzazione delle attività previste dal Protocollo il Consiglio regionale si impegna a trasferire, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, risorse finanziarie a favore dell'Associazione Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà, nella misura massima di euro 15.000,00 annui, sulla base delle iniziative concordate e delle relative previsioni di spesa;

Considerato inoltre che l'Associazione Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà si impegna a presentare al Comitato Resistenza e Costituzione una o più proposte di iniziative, complete di programma di massima e di preventivo finanziario e che, ai fini dell'erogazione delle risorse finanziarie, il Museo Diffuso è tenuto a presentare regolare rendicontazione delle spese sostenute, ai sensi dei Criteri approvati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale in materia di organizzazioni dirette;

Viste la nota, acquisita agli atti della struttura competente, prot. CR n. 24680 del 17 novembre 2025 dell'Associazione Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà di Torino, con sede in Corso Valdocco, 4/A, 10122 Torino, C.F. 97677210011 e P.IVA 09438720014, relativa all'iniziativa "L'eterno partigiano e i difficili dopoguerra";

Preso atto che l'iniziativa consisterà in un ciclo di incontri finalizzato, quale ulteriore iniziativa dopo quanto già realizzato nel corso del 2025, ad approfondire i temi storici legati all'ottantesimo Anniversario della Liberazione, secondo il seguente calendario:

1. "Esodi e migrazioni" mercoledì 10 dicembre 2025 h.18-20, Polo del '900, Palazzo San Celso

Fra la guerra di Crimea e la morte di Stalin (1853-1953) circa trenta milioni di persone in Europa furono vittime di migrazioni forzate: intere popolazioni vennero espulse, deportate e ricollocate altrove, o costrette a emigrare. Il fenomeno interessò in particolare quell'"Europa di mezzo" divisa fino alla Prima guerra mondiale fra gli imperi zarista, tedesco, asburgico e ottomano e si concentrò soprattutto nella prima metà del Novecento, a partire dalle guerre balcaniche, raggiungendo il suo culmine per opera dei due grandi regimi totalitari sovietico e nazista. Con un amplissimo raggio d'osservazione, che va dalla Russia asiatica ai profughi istriani di casa nostra, l'incontro affronta in maniera complessiva questo drammatico fenomeno che, spesso intrecciandosi a pratiche di pulizia etnica e a episodi di sterminio, ha accompagnato la faticosa e sanguinosa riconfigurazione dell'Europa e dei suoi confini nel corso del Ventesimo secolo. Relatori: prof. Niccolò Pianciola, professore associato presso l'Università di Padova e Antonio Ferrara, scrittore, illustratore ed educatore

2. L'eterno partigiano - giovedì 11 dicembre 2025 h. 17-20, Polo del '900, Palazzo San Daniele

Un incontro pubblico dedicato al tema della memoria resistente e al suo portato per le nuove generazioni. L'evento prende il titolo dall'edizione 2025 del Portami Via Festival e intende trasferire a Torino l'esperienza e il significato culturale maturati nei luoghi dell'alta Langa astigiana. Il festival Portami Via ha scelto per il 2025 il tema "L'Eterno Partigiano" per riaffermare il valore pubblico della memoria e contrastare l'inaridimento culturale dei territori resistenti, avvicinando le giovani generazioni a una cultura democratica viva. Protagonisti dell'incontro sono Paolo Berizzi, Massimo Zamboni e Caterina Zamboni Russia.

3. Giustizia e diritto internazionale - giovedì 18 dicembre 2025 h. 18-20, Polo del '900, Palazzo San Celso

La giustizia penale internazionale si occupa dei crimini più gravi riconosciuti dal diritto internazionale: crimini di guerra, crimini contro l'umanità, genocidio e crimine di aggressione. L'obiettivo è perseguire gli abusi che, nel corso degli ultimi 120-130 anni, la comunità internazionale ha ritenuto intollerabili. Per dare applicazione concreta a questi principi sono nati tribunali e corti internazionali, con un percorso che ha fatto passi importanti negli ultimi ottant'anni. In un clima di crescente insofferenza verso le autorità indipendenti serve un forte impegno per la pace, ma anche per la giustizia. Relatore: dott. Alberto Perduca, magistrato ed esperto di giustizia penale internazionale

4. Il 1945-46 a Torino: la prima giunta comunale dopo la Liberazione - lunedì 22 dicembre 2025, h. 18-20, Polo del '900, Palazzo San Daniele

La prima amministrazione comunale di Torino operò, in una situazione di grande sofferenza e difficoltà, tra la Liberazione e il novembre 1946, quando si svolsero le prime elezioni comunali. Ada Prospero Gobetti dopo la Liberazione fu nominata vicesindaco di Torino, incaricata dal Comitato di liberazione nazionale in rappresentanza del Partito d'azione. Ricoprì tale carica sino alle elezioni del 1946, occupandosi in particolare di istruzione e assistenza. Le sue relazioni rappresentano una testimonianza importante di una fase difficilissima della storia della Città, che sarà oggetto, nella primavera del 2026, di una azione teatrale che il Museo organizzerà, in collaborazione con il Consiglio Comunale, in Sala Rossa. Relatori: Dott.ssa Antonella Fimiani, insegnante e ricercatrice del Centro Studi Piero Gobetti e Gianni Bissaca, attore

5. I difficili dopoguerra: confini – martedì 23 dicembre 2025 h. 18-20, Polo del '900 Palazzo San Daniele

La fine della Seconda Guerra Mondiale comporta una riorganizzazione territoriale dell'Europa che per metà avviene portando o riportando regimi illiberali, mentre l'altra metà ritrova invece la democrazia. La divisione dell'Europa è stata vista quasi sempre sotto la prospettiva della guerra fredda, cioè del conflitto tra le due super potenze e dei rispettivi campi d'influenza che si contrappongono. Con il passare dei decenni la precarietà e le discussioni sui confini tornano d'attualità e interrogano le istituzioni internazionali faticosamente costruite nel dopoguerra. Relatore: prof. Andrea De Michele, Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale F. Parri;

Ritenuto pertanto indispensabile partecipare all'iniziativa, che persegue finalità rispondenti agli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione, nonché alle celebrazioni del calendario civile;

Visto il capo II dei Criteri approvati con D.U.P. n. 259/2024 e n. 22/2025 che all'art. 6, c. 1 prevede che il Consiglio regionale organizza direttamente iniziative e manifestazioni, proposte da enti pubblici e privati che, per il loro carattere culturale, formativo, scientifico, sociale, sportivo, educativo, artistico, ambientale, turistico, sono dirette alla promozione e valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni e risultano coerenti con le finalità istituzionali previste dallo Statuto e dalle leggi regionali e all'art. 6, c. 2 stabilisce che per iniziative ad organizzazione diretta si intendono quelle proprie del Consiglio regionale connesse al piano di attività annuale, anche degli organismi consultivi ed osservatori, nonché quelle relative a giornate celebrative e di calendario istituzionale. Tali iniziative possono essere organizzate direttamente dal Consiglio regionale con l'utilizzo di proprie risorse finanziarie, strumentali e di personale oppure in collaborazione con enti pubblici e privati in forma singola o associata, anche temporanea;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo, ai sensi dell'art. 11 dei Criteri sopracitati;

Rilevata la rispondenza dell'iniziativa alle finalità e agli obiettivi del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione;

Dato atto che su tutto il materiale pubblicitario e promozionale dell'iniziativa verrà apposto il logo del Consiglio regionale, affiancato al logo del Comitato Resistenza e Costituzione;

Considerato di aderire all'iniziativa "L'eterno partigiano e i difficili dopoguerra", proposta dall'Associazione Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà di Torino, con l'intento di valorizzare l'Istituzione - ed in particolar modo il Comitato Resistenza e Costituzione - evidenziandone le attività a beneficio della cittadinanza in tutto il territorio regionale;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione per la realizzazione dell'iniziativa "L'eterno partigiano e i difficili dopoguerra", proposta dall'Associazione Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà di Torino;

Considerato, quindi, che le azioni di promozione e comunicazione dell'iniziativa saranno promosse dal Consiglio regionale, mediante la pubblicazione sui canali tradizionali e social di materiali inerenti al progetto, anche in collaborazione con dall'Associazione Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà di Torino;

Dato atto che per l'organizzazione diretta della sopracitata iniziativa, proposta dall'Associazione Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà di Torino, l'Associazione, con la nota sopracitata prot. CR n. 24680 del 17 novembre 2025, ha presentato un preventivo finanziario di € 11.321,78 e che le spese valutate ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica, allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, ammontano a € 8.515,06;

Considerato pertanto di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale del 99,00% delle spese valutate ammissibili corrispondente a un importo massimo erogabile di € 8.429,91,

fatto salvo quanto disposto dall'art. 13 dei summenzionati Criteri, che stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale e nel limite massimo dell'importo individuato in fase di assegnazione sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario, valutate ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

Preso infine atto della dichiarazione resa dall'Associazione, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comporta alcuna responsabilità in capo all'Ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1. di approvare l'organizzazione diretta di cui al Capo II dei Criteri approvati con DUP n. 259/2024 e n. 22/2025 del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione alla realizzazione dell'iniziativa "L'eterno partigiano e i difficili dopoguerra", proposta dall'Associazione Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti della Libertà di Torino, con sede in Corso Valdocco, 4/A, 10122 Torino, C.F. 97677210011 e P.IVA 09438720014, sulla base del preventivo finanziario presentato di € 11.321,78 e delle spese valutate ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici che ammontano a € 8.515,06;

2. di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale del 99,00% delle spese valutate ammissibili corrispondente a un importo massimo erogabile di € 8.429,91 fatto salvo quanto disposto dall'art. 13 dei summenzionati Criteri, che stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale e nel limite massimo dell'importo individuato in fase di assegnazione sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario, valutate ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e

regolarmente rendicontate;

3. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.